

San Gavino Monreale (VS)

Verbale di deliberazione dell'Assemblea Generale

DELIBERAZIONE N.° 2/2016		Del 15-01-2016
Oggetto		
RETTIFICA DELIBERAZIONE ASSEMBLEA N. 9/2014, E N. 3/2015: "TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL CAMPIDANO DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA GESTIONE E AL COORDINAMENTO DEL SERVIZIO APPALTI E COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC)"		
L'anno duemilasedici addì 15 del mese di Gennaio alle ore 13:00 , Solita sala delle Adunanze si è riunita l' Assemblea Generale, convocata nei modi di legge.		
Risultano all'appello:		
ENRICO PUSCEDDU	CONSIGLIERE	Presente
SERGIO MURGIA	PRESIDENTE	Presente
CARLO TOMASI	CONSIGLIERE	Presente
MAURO TIDDIA	CONSIGLIERE	Presente
GIUSEPPE GARAU	ASSESSORE	Presente
RICCARDO SANNA	ASSESSORE	Presente
TOTALE Presenti: 6		Assenti: 0
Il Presidente signor MURGIA SERGIO constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:		
Assiste in qualità di Segretario Drss URRAZZA GIOVANNA .		
Riconosciuto legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta, ed invita l' Assemblea Generale a deliberare sull'oggetto sopra indicato.		

L'ASSEMBLEA

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni dell'assemblea dell'unione:

- n. 9 DEL 16/12/2014 con la quale è stato approvato l'atto costitutivo e la convenzione per l'avvio della centrale unica di committenza (CUC) dell'Unione;
- n. 3 del 12/03/2015 con la quale in attesa di completare l'iter per il trasferimento e si spostava al 1^ settembre 2015 l'avvio della CUC;

DATO ATTO che:

- il suddetto avvio era condizionato dalla firma della convenzione da parte dei Sindaci dei comuni dell'Unione;
- la normativa regionale ha spostato la scadenza per l'avvio a quanto stabilito dalla normativa nazionale;
- la L. 208/2015 (finanziaria 2016) all'art. 1 c. 501, lett. b) esclude dalla centrale unica di committenza tutti gli appalti di valore pari ad euro 40.000/00;

RICHIAMATO:

- L'art. 33 comma 3 bis del D. Lgs. 163/2006, così come modificato dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, prevede che i comuni non capoluogo di Provincia procedano all'acquisizione di tutti i lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'[articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi [della legge 7 aprile 2014, n. 56](#);
- In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti dal Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;
- Ai sensi dell'art. 23 ter del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, come ulteriormente modificato dall'[art. 1, comma 501, lettera b\), della legge n. 208 del 2015](#), i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro ;

CONSIDERATO che:

- l'obiettivo della norma statale è quello di accentrare la gestione degli appalti dei Comuni per conseguire economie di spesa;
- nel caso di Unione dei Comuni già costituita, la normativa pone in capo alla stessa l'opzione esplicita di costituzione della Centrale unica di Committenza;
- le Unioni dei Comuni della Regione Sardegna, in base alla legge nazionale, non hanno una propria capacità di assunzione di personale ma possono utilizzare di anno in anno le quote di capacità assunzionale cedute dai Comuni che le costituiscono;
- le Unioni dei Comuni della Regione Sardegna, in base alla legge regionale, non hanno una propria dotazione organica, per cui allo stato attuale non possono assumere propri dipendenti a tempo indeterminato, restando salva la possibilità del trasferimento di dipendenti dai Comuni che le costituiscono;

RITENUTO opportuno a seguito della suddetta possibilità, gestire solo gli appalti di lavori, servizi e forniture di importo superiore al limite dei 40.000/euro, lasciando in capo ai singoli comuni la gestione degli appalti d'importo inferiore;

RITENUTO pertanto necessario rettificare la delibera di Assemblea m. 9/2014 e la relativa convenzione nella parte in cui trasferiscono tutti gli appalti alla CUC, lasciando invariate le altre disposizioni;

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000 ed in particolare l'art. 32 che disciplina le Unioni dei Comuni;

VISTA la LR n. 12/2005;

VISTA la LR n. 2/2007 (finanziaria 2007) ed in particolare il comma 13 dell'art. 12 che modifica ed integra la LR n. 12/2005 sopramenzionata;

VISTO l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni "Terre del Campidano" a rogito del Segretario – sottoscritto in data 9.04.2008 dai rappresentanti delegati del :

1. Comune di San Gavino M.le (in esecuzione delle Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 5 del 22.02.2008, n. 9 del 3.03.2008 e n. 11 del 7.03.2008);
2. del Comune di Serrenti (in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27.02.2008),
3. del Comune di Samassi (in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 4.03.2008),
4. del Comune di Pabillonis (in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 20.03.2008),
5. del Comune di Sardara (in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 5.03.2008);

VISTO lo Statuto dell'Unione dei Comuni "Terre del Campidano" pubblicato sul BURAS – Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna – Parte TERZA n. 35 del 18.11.2008;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 1 del 14.07.2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approva di accogliere nell'Unione Terre del Campidano il Comune di Serramanna (in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 4.07.2009 e la conseguente dell'Assemblea dell'Unione n. 6 del 20.12.2011 di modifica dello Statuto;

RICHIAMATA la deliberazione l'Assemblea n. _____ in data odierna, con la quale è stata recepita la nomina del Sig. Riccardo Sanna Sindaco quale rappresentante del Comune di Pabillonis giusta Deli. CC n. 48/2015;

DATO ATTO che sono regolarmente insediati gli organi dell'Unione, così come previsto dallo Statuto;

VISTO l'art. 8, punto 1 e il successivo art. 9 dello Statuto il quale prevede che il trasferimento delle competenze riferite alla gestione del Servizio appalti sia deliberato dai singoli comuni appartenenti all'Unione e si perfeziona a seguito di apposita deliberazione di recepimento da parte dell'Assemblea dell'Unione;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'artt. 49, 147 bis e 153 del D. Lgs. N. 267/2000 espressi dal Responsabile dei Servizi Finanziari ;

Messa ai voti la proposta di deliberazione mediante scrutinio palese espresso per alzata di mano ed ottenuto il seguente risultato:

PRESENTI	6
VOTANTI	6
FAVOREVOLI	6
CONTRARI	0
ASTENUTI	0

Sull'esito della votazione

DELIBERA

Di dichiarare che la premessa è parte integrante del deliberato e qui ratificata a tutti gli effetti;

Di rettificare la deliberazione Assemblea n. 9/2014, la 3/2015 e disporre il trasferimento all'Unione dei Comuni "Terre del Campidano" delle competenze relative alla gestione e al coordinamento del Servizio appalti con la costituzione di una apposita CUC - Centrale unica di committenza per i soli appalti di lavori servizi e forniture di importo superiore ad euro 40.000/00;

Di dare atto che l'avvio della CUC per gli appalti superiori alla soglia dei 40.000 euro è stabilito al 1^a febbraio 2016, previa stipula della convenzione a suo tempo approvata e rettificata in merito agli importi in esecuzione delle modifiche apportate;

Di dare atto che la CUC è organizzata nel rispetto delle figure professionali richieste con la delibera CDA n. 7 del 17/07/2015 "Programma del fabbisogno del personale", e comunque previa disponibilità da parte dei Comuni interessati alla gara del Responsabile di procedimento;

Di attivare tutte le procedure collaborative necessarie all'avvio della CUC – Centrale unica di committenza e di trasmettere la seguente deliberazione all'Unione dei Comuni Terre del Campidano entro e non oltre il 25.01.2016;

Di attivare tutte le procedure collaborative necessarie all'adozione di schemi tipo per tutte le tipologie di appalto da uniformare per tutti i Comuni dell'Unione;

Con separata votazione espressa palesemente per alzata di mano, con il seguente esito:

PRESENTI	6
VOTANTI	6
FAVOREVOLI	6
CONTRARI	0
ASTENUTI	0

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267 /2000, stante l'urgenza di rendere operativa la CUC dal 01.02.2016.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to SERGIO MURGIA

IL SEGRETARIO
F.to drss GIOVANNA URRAZZA

PARERI EX ART. 49, COMMA 1 T.U.E.L. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA - FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE
F.to Maria Dolores Fadda

REGOLARITA' CONTABILE -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di San Gavino Monreale dal giorno 10/03/2016 per 15 giorni consecutivi.

La presente deliberazione è stata inviata ai Comuni aderenti in data 10-03-2016

San Gavino Monreale, 10-03-2016

IL SEGRETARIO
F.to DRSS GIOVANNA URRAZZA

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

Per copia conforme all'originale.

San Gavino Monreale, 10-03-2016

L'impiegato incaricato